

Codice A1820C

D.D. 28 settembre 2022, n. 2950

BICB10/2022 - COMUNE DI BIELLA - Autorizzazione idraulica e concessione demaniale breve per interventi di taglio e asportazione di vegetazione arborea ed arbustiva nell'alveo del Rio Arico in località Chiavazza del Comune di Biella.



ATTO DD 2950/A1820C/2022

DEL 28/09/2022

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1820C - Tecnico regionale - Biella e Vercelli

OGGETTO: BICB10/2022 – COMUNE DI BIELLA – Autorizzazione idraulica e concessione demaniale breve per interventi di taglio e asportazione di vegetazione arborea ed arbustiva nell'alveo del Rio Arico in località Chiavazza del Comune di Biella.

Vista l'istanza del 26 agosto 2022, acquisita al nostro protocollo al n. 36417/A1820C in data 29 agosto 2022, presentata dall'Arch. Raffaele Penna, in qualità di Funzionario Tecnico – Responsabile Unico del Procedimento del Servizio Parchi e Giardini del Settore Lavori Pubblici – Infrastrutture del Comune di Biella, con sede in Biella, Via Battistero 4, finalizzata ad ottenere l'autorizzazione idraulica ai sensi del R.D. 523/1904 e la concessione demaniale breve per un intervento di taglio e asportazione di vegetazione arborea ed arbustiva nell'alveo del Rio Arico in località Chiavazza, nel tratto compreso tra Via della Vittoria e Poma e lungo il tratto a lato di Via delle Fucine ;

considerato che alcuni residenti in località Chiavazza hanno segnalato al Comune di Biella la necessità dell'intervento di pulizia dell'alveo del Rio Arico, e che a seguito della trasmissione delle predette segnalazioni da parte del Comune di Biella a questo Settore Tecnico regionale con nota protocollo n. 35430/ A1820C del 18/08/2022 è stato convocato un sopralluogo congiunto con i tecnici del Comune di Biella, effettuato il 25/08/2022 ;

considerato che con il sopralluogo del 25/08/2022 è stata accertata la presenza di vegetazione nell'alveo del Rio Arico nel tratto corrente a lato dei Via Poma a di Via delle Fucine e la conseguente necessità di effettuare il taglio delle vegetazione nel piu' breve tempo possibile;

considerato che l'istanza di autorizzazione idraulica ai sensi del R.D. 523/1904 e di concessione demaniale breve del Comune di Biella del 26 agosto 2022, acquisita al nostro protocollo al n. 36417/A1820C in data 29 agosto 2022, riguarda un intervento di taglio a raso e asportazione di vegetazione arborea ed arbustiva (in generale infestante del tipo acacia, sambuco, salice, pioppo, rovo, ailanto, ecc.) nell'alveo del Rio Arico in località Chiavazza del Comune di Biella, necessario a

garantire il libero deflusso delle acque, senza alterazioni permanenti della visione d'insieme della morfologia del corso d'acqua;

considerato che le operazioni saranno avviate con il supporto del Servizio di Protezione Civile e di associazioni di volontariato allo scopo convenzionate con il Comune di Biella.

visto il parere favorevole di compatibilità dell'intervento con la fauna acquatica, con prescrizioni, allegato al presente atto come parte integrante e sostanziale (art. 12 della L.R. n. 37/2006 e della D.G.R. n. 72-13725 del 29/03/2010, modificata con D.G.R. n. 75-2074 del 17 maggio 2011 e s.m.i.), rilasciato dalla Provincia di Biella con nota prot. n. 19264 datata 09/09/2022, pervenuta allo scrivente Settore Tecnico regionale in data 09/09/2022 al prot. 37892/A1800A

ritenuto, visto l'art. 8, comma 3, del regolamento regionale n° 14/R/2004, così come modificato dal regolamento regionale n° 2/R/2011, di non procedere alla pubblicazione dell'avviso di presentazione dell'istanza;

visto l'art. 7 del Regolamento Regionale n° 14/R/2004 così come modificato dal regolamento regionale n° 2/R/2011, che esenta gli Enti Locali dal pagamento delle spese di istruttoria;

preso atto che l'intervento richiesto ricade nelle tipologie previste dall'allegato A alla Legge Regionale n° 19/2018, tabella "Canoni di concessione per utilizzo di pertinenze idrauliche" e precisamente alla lettera m) che esenta le concessioni brevi fino a 15 giorni dal pagamento del canone demaniale;

poiché i lavori interferiscono con il corso d'acqua demaniale denominato Rio Arico è necessario procedere al rilascio dell'autorizzazione in linea idraulica ai sensi del R.D. n. 523/1904;

considerato che a seguito del sopralluogo effettuato da funzionari di questo Settore Tecnico regionale il 10/08/2022, ed esaminati gli atti progettuali, l'occupazione risulta ammissibile nel rispetto del buon regime idraulico del corso d'acqua in questione;

constatato che l'istruttoria è stata esperita a norma di legge e che sono stati rispettati i tempi del procedimento amministrativo stabiliti dall'art. 2 comma 3 del Regolamento Regionale n. 14/R del 6/12/2004, così come modificato dal Regolamento Regionale n. 2/R del 4/4/2011;

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- R.D. 25/7/1904 n.523: "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";
- art. 90 del D.P.R. n. 616/1977: "Decentramento amministrativo";
- Deliberazione n. 9/1995 dell'Autorità di bacino del fiume Po, approvazione del Piano Stralcio 45;
- D.G.R. n. 24-24228 del 24/3/1998 che individua quale autorità idraulica regionale i Settori decentrati Opere pubbliche e difesa assetto idrogeologico;
- Circolare del Presidente della Giunta Regionale del 8 ottobre 1998, n. 14/LAP/PET;
- artt. 86 e 89 del D. Lgs. n. 112/1998: "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali";

- art. 59 della L.R. n. 44/2000: "Disposizioni normative per l'attuazione del D. Lgs. n. 112/1998";
- Norme Tecniche di Attuazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) approvato con D.P.C.M. in data 24 maggio 2001;
- artt. 4 e 16 del D.Lgs 165/2001: "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- art. 17 della L.R. n. 23/2008: "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- art.13 "Utilizzo dei beni del demanio idrico ai sensi dell'articolo 59, comma 1, lettera b della L.R. 44/2000" della L.R. n. 20 del 5/8/2002, e l'art.1 "Modifica della l.r. 20/2002, e disposizioni per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo di pertinenze idrauliche e determinazione dei relativi canoni" della L.R. 18/5/2004, n.12;
- Decreto Legislativo 25 maggio 2016, n.97 e la circolare prot. n. 737/SA0001 del 3/08/2016 del Settore Trasparenza e Anticorruzione;
- Regolamento regionale D.P.G.R. n. 14/R del 6 dicembre 2004, recante: "Prime disposizioni per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo di beni del demanio idrico fluviale e lacuale non navigabile e determinazione dei relativi canoni (L. R. 18/05/2004, n. 12)".
- Legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14. "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione".

DETERMINA

di autorizzare ai sensi del R.D. 523/1904 ai soli fini idraulici, il Comune di Biella con sede in Biella, Via Battistero 4, ad effettuare interventi di taglio e asportazione di vegetazione arborea ed arbustiva nell'alveo del Rio Arico in località Chiavazza nella posizione e secondo le caratteristiche e le modalità indicate ed illustrate nell'istanza, nel rispetto delle seguenti condizioni:

- i lavori dovranno essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere diritti altrui;
- i lavori saranno eseguiti a totale cura e spese del richiedente il quale si obbliga altresì alla manutenzione anche nel tratto significativo di monte e di valle al fine di garantire l' officiosità idraulica ed apporvi tutte le modifiche ed aggiunte che, a giudizio insindacabile della Regione Piemonte, in qualità di autorità idraulica, si rendessero in futuro necessarie per garantire il buon regime idraulico del corso d'acqua;
- l'eventuale realizzazione in fase esecutiva di opere provvisoriale e/o piste di cantiere su sedime demaniale e/o nella fascia di rispetto art. 96 R.D. 523/1904, difformi dal progetto presentato o non indicate, sarà oggetto di specifica successiva istanza al fine di ottenere la relativa autorizzazione dal questo Settore Tecnico regionale;
- premesso che i lavori dovranno essere eseguiti in periodi non interessati da probabili eventi di piena, resta a carico dello stesso richiedente l'onere conseguente la sicurezza idraulica del cantiere, ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.;
- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
- durante l'esecuzione dei lavori non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del Rio Arico;
- nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo

Settore Tecnico regionale;

- nel caso in cui i Bollettini di Allerta Meteorologica emessi da ARPA Piemonte indichino un rischio idrogeologico e/o idraulico con livelli di allerta superiore al verde, ed in ogni caso di aumento del livello idrometrico nel corso d'acqua, dovrà essere predisposta la vigilanza sul tratto di territorio interessato dall'intervento ed adottati tutti i provvedimenti che dovessero rendersi necessari per la sicurezza del cantiere ;
- i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, entro gg. 15 dal loro inizio, a pena di decadenza, entro il 31/09/2023, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga, che dovrà comunque essere debitamente motivata, sempreché le condizioni locali non abbiano subito variazioni di rilievo. Durante tutto il periodo realizzativo dell'opera, resta a carico dello stesso richiedente l'onere conseguente la sicurezza idraulica del cantiere, ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.;
- è fatto divieto assoluto trasportare materiali inerti fuori alveo e sradicare ceppaie sulle sponde, depositare o scaricare in alveo o in prossimità dello stesso materiali di qualsiasi genere modificando l'altimetria dei luoghi e con l'obbligo di ripristinare, a lavori ultimati, le pertinenze demaniali nel caso siano interessate dai lavori in questione;
- questo Settore Tecnico regionale si riserva la facoltà di ordinare modifiche ai lavori autorizzati, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervenissero variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che i lavori stessi siano in seguito giudicati incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;
- il Comune di Biella dovrà preventivamente comunicare al Settore Tecnico regionale di Biella e Vercelli, a mezzo posta elettronica certificata, il nominativo del Tecnico Direttore dei Lavori, nonché la data di inizio dei lavori;
- il soggetto autorizzato è responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, degli operai, dei mezzi d'opera e delle attrezzature utilizzate, ed è tenuto ad eseguire a propria cura e spese tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
- ad avvenuta ultimazione Comune di Biella dovrà inviare a questo Settore Tecnico regionale la dichiarazione del Direttore dei Lavori attestante che i lavori sono stati eseguiti conformemente al progetto approvato;
- l'autorizzazione è accordata nei soli riguardi della polizia idraulica, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale della Ditta autorizzata, che terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;
- il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra eventuale autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia, con particolare riferimento alla presentazione di specifica istanza per il rilascio dell'autorizzazione della messa in secca, al Servizio Caccia e Pesca nelle acque interne della Provincia di Biella .

Il presente provvedimento costituisce autorizzazione all'occupazione e relativa concessione delle aree demaniali interessate all'esecuzione dei lavori in oggetto ed ha **validità di un anno dalla data di emissione**.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto Regionale e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Superiore delle acque pubbliche, al Tribunale Regionale delle acque con sede a Torino (secondo le rispettive competenze) o al TAR entro 60 gg. e al Presidente della Repubblica entro 120 gg. dall'avvenuta piena conoscenza dell'atto.

I Funzionari estensori:
Eligio Di Mascio
Alberto Mugni

LA DIRIGENTE (A1820C - Tecnico regionale - Biella e Vercelli)
Firmato digitalmente da Giorgetta Liardo